

Anche la Rai

Richiesta d'incontro al presidente Zavoli perché anche la Rai partecipi a questo intervento che è soprattutto una grande operazione culturale

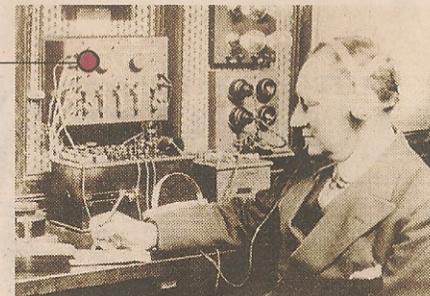
APPELLI

Qui a fianco, l'ex stazione radio, vittima del degrado; in alto a destra, Marconi con le sue apparecchiature; al centro, la figlia dello scienziato, Elettra, durante una recente visita a Coltano



L'Europa

Serfogli: « Per realizzare questo oneroso intervento si punta ai Pals, i finanziamenti comunitari per lo sviluppo locale»



Centenario

Maffei: «Il recupero di Coltano sarà anche un modo per ricordare i cento anni dal premio Nobel per la fisica del quale Marconi fu insignito nel 1909»



La stazione radio passa al Comune

Il Demanio cede il complesso in comodato per 50 anni. Il rilancio di Coltano

di RENZO CASTELLI

Recuperare Coltano, la stazione radio ma anche l'area circostante, fino a creare un «sistema Coltano» che, partendo dal prestigio nel mondo della stazione marconiana, torni a dare ruolo a una località che è stata viva nel passato e che potrebbe ancora avere grandi potenzialità in settori diversi. E' a questo progetto che lavorerà nei prossimi mesi il Comune di Pisa. Il sindaco Marco Filippeschi, che aveva promesso la massima attenzione in occasione del convegno sul recupero della stazione radio il 23 novembre dello scorso anno, ha mantenuto l'impegno e gli assessori Giuseppe Forte e Andrea Serfogli hanno avuto man-

dato di esplicitare questo impegno nel corso del convegno su Coltano in corso alla villa Medicea. Questi gli obiettivi del processo ormai avviato: comodato gratuito di 50 anni da parte del Demanio, proprietario della stazione radio e di una vasta area circostante; creazione di un gruppo di lavoro nel quale coinvolgere Provincia, Sovrintendenza, Università, Parco, Fai, Lions, Rai; individuazione di un comitato operativo. Con un obiettivo primario in quanto propedeutico a ogni successivo passo: inserire il «progetto Coltano» nella richiesta di finanziamenti comunitari Pals (Piani attuativi sviluppo locale). La notorietà mondiale della stazione radio di Coltano potrebbe favorire l'operazione. Su questa ri-

chiesta, da avanzare in tempi rapidi, si è già svolta una riunione operativa in Provincia. La figlia di Marconi, Elettra, che sta seguendo con comprensibile interesse il progetto di recupero, ha espresso grande soddisfazione per la discesa in campo del Comune di Pisa.

CI SI AUGURA

che anche la Rai dia il suo contributo. Dopo il convegno del novembre 2008 il sindaco Filippeschi aveva già richiesto un incontro all'allora presidente della Rai, Petruccioli. Poi, il cambiamento dei vertici dell'ente. La richiesta

sarà ora rinnovata al nuovo presidente Zavoli. Infine la presenza del Lions Club nel gruppo di lavoro. E' a tutti noto come i Lions di

SALVATAGGIO
Un programma di interventi per strappare la struttura al degrado

Pisa e di Livorno — anche grazie all'interessamento primario del professor Pier Luigi Maffei — da tempo stanno inseguendo il progetto del recupero della stazione radio, con convegni e pubblicazioni. Il merito — e il ruolo — dei Lions in questa operazione è dunque primario.

ERA STATO insignito da un anno, appena trentacinquenne, del

premio Nobel per la fisica quando Guglielmo Marconi realizzava a Coltano la prima stazione radiotelegrafica intercontinentale a onda lunga. Era il 1910. L'anno seguente, alla presenza di Vittorio Emanuele III, il collaudo della stazione con il collegamento con Massaua (Eritrea) e Glace Bay (Canada). Il mondo aveva fatto un altro passo avanti. E' questo l'antefatto al difficile presente della stazione. Dopo che, negli anni Trenta, attorno a Coltano si era acceso un grandissimo interesse con l'inaugurazione del centro radio a onde corte (chiamato, ovviamente, 'Imperiale'), la morte di Marconi (1937), la guerra, il declino della stazione di Coltano. Fino all'attuale stato di abbandono.